Coordinate: 44°24′08.97″N 8°56′33.69″E

WIKIPEDIA

Museo di storia naturale Giacomo Doria

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **Museo civico di storia naturale** di Genova è un importante museo cittadino. Ha sede in via Brigata Liguria. È intitolato a Giacomo Doria, che ne fu il fondatore e il direttore per oltre quaranta anni.

Dal 1922 nel Museo ha la sua sede la Società entomologica italiana, mentre la biblioteca della Società ha sede in corso Torino.

Museo civico di storia naturale	
L'ingresso del museo	
Ubicazione	
Stato	Italia
Località	Genova
Indirizzo	Via Brigata Liguria 9
Caratteristiche	
Tipo	Scienze naturali
Istituzione	1867
Apertura	1867

Indice

Storia

Collezioni

Note

Bibliografia

Altri progetti

Collegamenti esterni

Storia

Il Museo Doria nasce da un'idea e sotto gli auspici, specialmente finanziari, del fondatore. Il 24 aprile 1867 il Comune ne approvò l'istituzione con sede nella Villetta Dinegro, ma già all'inizio del Novecento il continuo arrivo di nuovi reperti e collezioni, soprattutto zoologiche, costrinse il museo ad edificare una nuova e più ampia struttura.

L'inaugurazione della nuova ed attuale sede, costruita su un progetto dell'architetto Clodoveo Cordoni[1], avvenne il 17 ottobre 1912, ma il fondatore Giacomo Doria, gravemente malato, non poté partecipare. Morì poco tempo dopo lasciando il titolo di direttore a Raffaello Gestro.

Il Museo fu creato in una zona della città fuori dalle mura e a quel tempo praticamente disabitata. L'idea originale era infatti di avere a disposizione ulteriore spazio per l'ampliamento dell'edificio (punto di riferimento era il Museo nazionale di Parigi), cosa che risultò poi impossibile per la massiccia urbanizzazione della zona.

Sito web (http://www.museodoria.it/index.asp?Lingua=eng) e Sito web (http://www.museodoria.it)

Collezioni

Alla fine del XIX secolo il Museo finanziò, sotto gli auspici della Società Geografica Italiana, una serie di viaggi in terre allora inesplorate dal punto di vista naturalistico.

Cominciarono così i viaggi del capitano Luigi Maria d'Albertis, di Leonardo Fea, Arturo Issel, Orazio Antinori, Odoardo Beccari e Lamberto Loria nell'arcipelago Mentaway (Sumatra), nella Birmania e nella Nuova Guinea.

Veduta prospettica del Museo (statue sopra il portale di ingresso)

Questi avventurosi e coraggiosi naturalisti riportarono in Italia milioni di esemplari di animali e vegetali, conservati nell'alcol, di cui moltissimi nuovi per la Scienza ed altrettanti ancora da studiare ai giorni nostri.

Il Museo si impose così come il più importante d'Italia per gli invertebrati, tanto da diventare Museo nazionale per gli insetti. Tutte le raccolte entomologiche fatte da spedizioni scientifiche e militari italiane, tra cui quelle coloniali in Libia, Somalia, Abissinia e Cirenaica, vengono inviate qui.

Dopo la seconda guerra mondiale, il Museo cesserà di essere museo nazionale, pur conservando ancora ai nostri tempi la più grande collezione entomologica d'Italia. Il numero stimato di esemplari supera infatti i 3 milioni, ma si tratta di una stima per difetto.

Contemporaneamente il Museo acquisisce una grandissima raccolta di libri specialistici e riviste sugli animali, specialmente sugli insetti, tanto da diventare la principale biblioteca italiana sull'argomento. Tuttavia i bombardamenti inglesi della seconda guerra mondiale, oltre a danneggiare la città e la sua cattedrale, incendieranno anche parte della biblioteca, facendogli perdere il primato a favore di quella del Museo civico di Milano.

All'interno del museo è esposto, tra l'altro, lo scheletro, della lunghezza di circa 20 metri, di una balenottera morta nel 1878, spiaggiata davanti al comune spezzino di Monterosso al Mare.[1]

Direttore della struttura museale è dal 2012 Giuliano Doria.

Note

1. *Al museo la balena "magica" suda ancora dopo 150 anni* (http://genova.repubblica.it/cronaca/2011/07/15/news/balena-19186507/), articolo dell'edizione genovese de *la Repubblica*, del 15 luglio 2011

Bibliografia

- Amedeo Benedetti, *Il Museo di storia naturale di Genova*, "Insegnare", Roma, CIDI, (2006), n. 9, pp. 58–59.

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Museo di storia naturale Giacomo Doria (https://commons.wikimedia.org/wiki/**

Category:Museo_Civico_di_Storia_Naturale_Giacomo_Doria?uselang=it)

- Wikispecies (https://species.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene informazioni su **Museo di storia naturale Giacomo Doria (https://species.wikimedia.org/wiki/MSNG?uselang=it)**

Collegamenti esterni

- Musei di Genova (Museo civico di storia naturale) (https://web.archive.org/web/20101113052853/http://www.museidigenova.it/spip.php?rubrique29)URL consultato il 9/08/2011
- Il sito della Società entomologica italiana (https://web.archive.org/web/20110816081724/http://www.socentomit.it/public/) URL consultato il 9/08/2011

Controllo di autorità	VIAF (EN) 157732470 (https://viaf.org/viaf/157732470) · ISNI (EN) 0000 0004 1805 2036 (http://isni.org/isni/0000000418052036) · LCCN (EN) n85263392 (http://id.loc.gov/authorities/names/n85263392) · GND (DE) 115323-7 (https://d-nb.info/gnd/115323-7) · WorldCat Identities (EN) lccn-n85263392 (https://www.worldcat.org/identities/lccn-n85263392)